

17 DIC. 2009

Prot. 8734 / 10. d.v. / a/c / sc

CORTE DEI CONTI
08.01.10 000004
UFF. CONTR. INFRASTR. E TERRITORIO



Ministero dell' Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per la Qualità della Vita

Vista la legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l' Istituzione del ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

Visto il DPR 17 giugno 2003, n. 261, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell' ambiente e tutela del territorio;

Visto il DLgs 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 5 agosto 1978, n.468, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

Vista la legge 9 dicembre 1998 n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" ed in particolare l'art. 1 che individua i primi interventi di bonifica ed interesse nazionale;

Visto il D.M. 468/2001 recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" nel quale tra gli altri è individuato il sito di Taranto;

Visto il Protocollo d'Intesa del 5/11/2009 tra MATTM, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, autorità Portuale di Taranto e SOGESID S.p.A., finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutture prioritario dell' area portuale di Taranto;

Visto in particolare l'art. 4 che prevede l'avvalimento della SOGESID SpA per le attività di cui all' articolo 2 del suddetto Protocollo d'Intesa;

Vista la Convenzione del 16/12/2009 tra il MATTM e la SOGESID S.p.A., "per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica della falda, con priorità all' area demaniale c.d. ex Yard Belleli";

Visto in particolare l'art. 4 della predetta Convenzione che stabilisce la copertura finanziaria per un totale di € 4.000.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 7503 cl. 1 PG 1 Progr. 18.3 "Prevenzione e riduzione integrata dell' inquinamenti";

Visto il decreto prot. 8339/AdV/DI/G/SP del 19/06/2009 (giust. 2289 EPR 2009) con il quale è impegnata, tra le altre la somma di € 4.000.000 a favore della Regione Puglia per interventi sul SIN di Taranto;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2002/P del 30/04/2002;

DECRETA

E' approvata la Convenzione del 16/12/2009 tra il MATTM e la SOGESID SpA, "per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica della falda, con priorità all' area demaniale c.d. ex Yard Belleli" all' interno del SIN di Taranto., con oneri a carico dell' impegno giust. 2289 cl. 1, cap. 7503, PG 1, EPR 2009.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI

Addi... 15 FEB 2010

UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERIALI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO
DEL TERRITORIO

Reg. N° 1 Fog. 126

IL CONSIGLIERE

Il Direttore Generale
Il Dirigente Incaricato
(Dot. Marco Lupo)

CONVENZIONE

TRA

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, codice fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal dirigente della Direzione Qualità della Vita, dott. Marco Lupo, delegato alla sottoscrizione dal Direttore Generale con nota prot. 22154/QdV/DI del 30/10/2009;

E

la Sogesid S.p.A., di seguito "Sogesid", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Calabria n. 35, codice fiscale e partita IVA 04681091007, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato, Avv. Vincenzo Assenza, delegato alla sottoscrizione in forza dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 03/09/08;

VISTO

- l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale quello di "Taranto";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale di "Taranto";
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati" che ha assegnato al sito di bonifica di interesse nazionale di "Taranto" risorse pari a € 20.038.527,67;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;



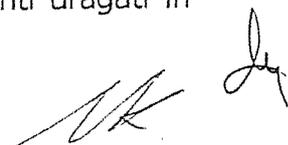
- il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- l'articolo 1, commi 996 e 997, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha introdotto una specifica disciplina che regola sia le attività di dragaggio da eseguirsi nei porti "in pendenza" dell'approvazione del progetto di bonifica ambientale dell'area portuale, sia la realizzazione di casse di colmata o vasche di raccolta per il refluento dei materiali dragati;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

CONSIDERATO

- il Protocollo d'Intesa finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale di Taranto, sottoscritto in data 05/11/2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto, l'Autorità Portuale di Taranto e la Sogesid S.p.A.;
- che il Protocollo evidenzia la necessità di attivare sul SIN di Taranto interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica della falda, con priorità all'area demaniale c.d. ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente";
- che è disponibile presso il Commissario Delegato il progetto preliminare dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) della falda dell'area ex Yard Belleli;
- che è urgente avviare, con atti giuridicamente vincolanti, la realizzazione del suddetto intervento nell'area ex Yard Belleli, entro il 30 giugno 2010, pena la perdita delle risorse finanziarie;



- che è altresì urgente l'esecuzione dei lavori di bonifica ambientale e di dragaggio di approfondimento dei fondali nel canale di accesso, nel bacino di evoluzione e nella darsena molo Polisettoriale fino a 16,5 metri di profondità al fine di poter far operare navi al Terminal Contenitori di Taranto con pescaggio fino a 16,0 metri, e che, a tal fine, il concessionario Taranto Container Terminal S.p.A. (TCT) ha avviato la progettazione delle opere di adeguamento e consolidamento strutturale della banchina di ormeggio imbasata fino a 14 metri di profondità;
- che le suddette opere di riqualificazione ed ampliamento, richiedono l'esecuzione di dragaggi per circa 19 milioni di mc e la realizzazione di vasche di contenimento e colmate, così come programmato dal nuovo Piano Regolatore del Porto - adottato dal Comitato portuale il 30 novembre 2007 ed in corso di istruttoria per l'approvazione - per un volume complessivo di circa 11 milioni di mc;
- che è opportuno prevedere l'impiego di tecniche che consentano un dragaggio ambientale, anche avviando specifiche attività di sperimentazione;
- che alla luce delle suddette priorità di intervento con il Protocollo d'intesa sono stati individuate delle attività prioritarie, in quanto propedeutiche e funzionali alla realizzazione degli interventi sopra ricordate, quali:
 - l'elaborazione di uno studio di fattibilità dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera, previa caratterizzazione delle acque di falda (acquifero superficiale) lungo la fascia costiera del SIN;
 - la progettazione preliminare dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera (acquifero superficiale) dell'intero SIN;
 - l'integrazione della progettazione preliminare della messa in sicurezza della falda in area ex Yard Belleli - già realizzata dal Commissario Delegato - e la predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva fino all'affidamento dell'appalto;
 - la progettazione preliminare del dragaggio dei sedimenti pari a 2.300.000 mc, in area Molo Polisettoriale del Porto di Taranto;
 - la progettazione preliminare della cassa di colmata ad est del V Sporgente, della capacità di circa 9.000.000 mc, funzionale alla gestione dei sedimenti dragati in ambito portuale, da realizzarsi in lotti funzionali;



- le attività di studio e sperimentazione di tecniche di dragaggio ambientali;
- le attività di studio e sperimentazione di tecniche di trattamento dei sedimenti funzionali al loro riutilizzo (a fini di ripascimento, ripristino morfologico e paesaggistico di cave e/o discariche presenti nel territorio, collocamento in vasche di raccolta, ecc.);
- che le attività di sperimentazione previste dal citato Protocollo d'Intesa sono legittimate dalle procedure introdotte dal suddetto comma 996, attraverso il quale è possibile sfruttare le sinergie tra l'intervento di bonifica dei sedimenti inquinati e la messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda con gli interventi di potenziamento dell'area portuale di Taranto, attraverso le attività di dragaggio dei sedimenti e successivo refluimento in casse di colmata impermeabilizzate;
- che in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 4, comma 2, del Protocollo d'Intesa la presente Convenzione disciplina pertanto le predette attività (individuate all'articolo 3, comma 7, tabella 1, del medesimo Protocollo);

PREMESSO

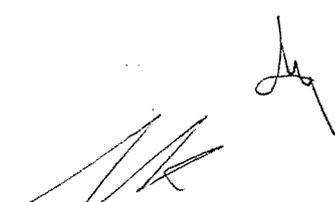
- che la Sogesid è una società per azioni costituita, in data 27 gennaio 1994, con Decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica ed è interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che la Sogesid, per via dell'attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" introdotto dall'art. 3 punti 25 ss. del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 non partecipando a procedure di evidenza pubblica per ottenere in affidamento la realizzazione di attività;
- che la Sogesid, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503 della Legge del 27 Dicembre 2006, n. 296, che prevedeva un iter procedurale di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha adeguato il proprio statuto sociale (art. 4, comma 1) al fine di consentire lo svolgimento di attività strumentali alle esigenze, finalità,

- competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il "Documento di indirizzo del Signor Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Società Sogesid per le attività 2009", individua, tra le aree di intervento per le quali il Ministero si avvale della Sogesid, il settore delle bonifiche;
 - che il medesimo Documento di indirizzo dispone che, nell'espletamento delle suddette attività, con particolare riferimento alla bonifica delle aree marino/portuali, la Sogesid dovrà assicurare il necessario raccordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli ambiti di competenza, al fine di conseguire una programmazione ed attuazione degli interventi in maniera coordinata e sinergica;
 - che la natura di società strumentale alle finalità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti consente l'affidamento diretto delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di rispettiva competenza;
 - che, con la nota di incarico del 21/10/08, prot. n. 23929/QdV/DI/VII-VIII-IX-XIV, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affida alla Sogesid la progettazione delle attività di dragaggio, nonché la progettazione della vasche di contenimento nelle quali operare il conferimento dei sedimenti in accordo con quanto stabilito dal comma 996 dell'articolo 1 della Legge 296/06 (Finanziaria 2007);
 - che il suddetto Protocollo d'Intesa prevede, all'articolo 4 comma 2, che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affidi alla Sogesid attraverso specifica convenzione le attività di cui al successivo articolo 2, per un importo totale pari a € 4.000.000,00 a valere su proprie risorse ordinarie del bilancio 2009 capitolo 7503 PG1;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Richiami e premesse

1. Quanto richiamato e premesso forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



Articolo 2 – Oggetto

1. La Sogesid, in ragione delle proprie specifiche competenze, e in qualità di Soggetto Attuatore, nei limiti delle risorse economiche individuate al successivo articolo 4, si impegna a realizzare le seguenti attività:

a) definizione di uno Studio di fattibilità relativo alla messa in sicurezza e bonifica delle falda dell'intero SIN, previo completamento della caratterizzazione delle acque di falda (acquifero superficiale) lungo la fascia costiera del SIN;

b) Progettazioni preliminari, relative

b1) alla messa in sicurezza e bonifica nell'intero SIN relativamente al campo di esistenza dell'acquifero superficiale lungo la fascia costiera del SIN;

b2) al dragaggio dei sedimenti pari 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale;

b3) alla cassa di colmata funzionale al c.d. "ampliamento del V Sporgente";

b4) all'integrazione e adeguamento della progettazione preliminare della messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente";

c) Progettazione definitiva ed eventualmente esecutiva del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente", provvedendo altresì all'espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione dell'appalto nei termini di cui all'articolo 3, comma 2 del Protocollo di Intesa.

2. Le attività di cui al comma precedente includono la realizzazione di studi, caratterizzazioni, monitoraggi ambientali, indagini e sperimentazioni finalizzate sia all'utilizzo dei sedimenti dragati ai fini di ripascimento nonché, previo idoneo trattamento, ai fini di ripristino morfologico e paesaggistico di cave e/o discariche, sia al collocamento in vasche di raccolta come anche le attività necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali richieste dalla normativa vigente (VIA, VAS, Valutazione di Incidenza).

Articolo 3 – Durata

1. La presente Convenzione impegna la Sogesid a partire dalla data di sottoscrizione ed altresì produce effetti vincolanti per il Ministero al momento della registrazione della medesima da parte degli organi competenti.

2. La scadenza è fissata al 31/12/2010 ed è prorogabile, su specifica richiesta della Sogesid corredata da idonea documentazione a sostegno. Nel dettaglio, rispetto alla scadenza generale:

- Le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) devono concludersi entro il 30 settembre 2010.
- Le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b1), b2) e b3) devono concludersi entro il 31 dicembre 2010.
- Le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b4) e c) per il completamento della progettazione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area ex Yard Belleli devono concludersi entro il 30 giugno 2010.
- Le attività di cui all'articolo 2, comma 2, devono concludersi entro il 31 dicembre 2010.

Articolo 4 – Copertura finanziaria

1. Rispetto alle attività di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, il fabbisogno finanziario, individuato in € 4.000.000,00, IVA inclusa se dovuta, è così ripartito:

- € 300.000,00 IVA inclusa se dovuta, per lo studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e bonifica della falda nell'intero SIN (art. 2, comma 1, lett. a);
- € 300.000,00, IVA inclusa se dovuta, per il completamento della caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia costiera (art. 2 comma 1, lett. a);
- € 480.000,00, IVA inclusa se dovuta, per la progettazione preliminare della messa in sicurezza e bonifica della falda nell'intero SIN (art. 2, comma 1, lett. b1);
- € 240.000,00, IVA inclusa se dovuta, per l'integrazione e l'adeguamento della progettazione preliminare relativa alla messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli (art. 2, comma 1, lett. b4);
- € 480.000,00, IVA inclusa se dovuta, per la progettazione definitiva ed eventualmente esecutiva relativa alla messa in sicurezza e bonifica della falda in



area ex Yard Belleli, ed espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione dell'appalto (art. 2, comma 1, lett. c);

- € 360.000,00, IVA inclusa se dovuta, per la progettazione preliminare relativa alla realizzazione della cassa di colmata funzionale al c.d. "ampliamento del V Sporgente" (art. 2, comma 1, lett. b3);
- € 324.000,00, IVA inclusa se dovuta, per la progettazione preliminare relativa alla realizzazione al dragaggio dei sedimenti pari 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale (art. 2, comma 1, lett. b2);
- € 1.516.000,00, IVA inclusa se dovuta, per la realizzazione di studi, caratterizzazioni, monitoraggi ambientali, indagini e sperimentazioni di cui all'articolo 2, comma 2.

2. La copertura finanziaria è garantita dal Ministero a valere su proprie risorse ordinarie del bilancio 2009 capitolo 7503 PG1.

3. Le risorse di cui al comma precedente saranno trasferite alla Sogesid per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione secondo le modalità dettagliate al successivo articolo 5.

Articolo 5 – Modalità di Pagamento

1. Il pagamento dei corrispettivi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e comma 2 avverrà secondo le modalità di seguito riportate:

- il 30% del corrispettivo alla presentazione dei Piani Operativi di Dettaglio dello Studio di fattibilità e delle attività di studi, caratterizzazioni, monitoraggio e sperimentazione;
- il saldo all'approvazione degli elaborati da parte del Ministero.

2. Il pagamento dei corrispettivi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), avverrà secondo le modalità di seguito riportate:

- il 30% del corrispettivo alla comunicazione della Sogesid al Ministero dell'avvio delle attività per ciascuna delle progettazioni indicate e quantificate all'articolo 4;
- il saldo, per ciascuna delle progettazioni indicate e quantificate all'articolo 4, all'acquisizione del parere della Conferenza dei Servizi presso il Ministero.

3. Il pagamento dei corrispettivi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), avverrà secondo le modalità di seguito riportate:

- il 30% del corrispettivo alla comunicazione della Sogesid al Ministero dell'avvio delle attività di progettazione;
- il saldo, all'approvazione del progetto da parte della Conferenza dei Servizi presso il Ministero.

4. Per le erogazioni di cui ai commi precedenti la Sogesid emetterà le fatture intestandole al Ministero dell'Ambiente, Direzione per la Qualità della Vita, Via C. Colombo 44 - 00147 Roma.

5. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, il Ministero provvederà alla liquidazione delle fatture, versandone il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle fatture stesse, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime.

Articolo 6 – Affidamento delle attività

1. Le attività di cui all'art. 2, saranno effettuate dalla Sogesid, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, ed in particolare ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del reg. attuativo D.P.R. 554/1999 e s.m.i..

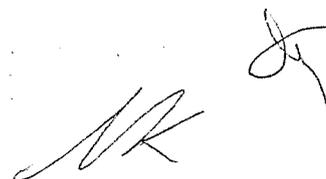
Articolo 7 – Responsabile della Convenzione

1. Si individua quale responsabile tecnico-scientifico della presente convenzione il Direttore Generale della Sogesid.

Articolo 8 – Collaborazioni esterne

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione la Sogesid potrà, nel rispetto della normativa in vigore, avvalersi dell'attività di terzi.

2. La Sogesid si impegna a sollevare il Ministero da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.



Articolo 9 – Obblighi della Sogesid

1. La Sogesid si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - ad assicurare il coordinamento e la complementarietà con quanto già progettato e/o realizzato sul territorio interessato;
 - limitatamente alle attività di caratterizzazione da porre in essere, di garantire il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dalla D.Lgs. 163/06;
 - a tenere costantemente informato il Ministero sullo svolgimento del lavoro;
 - a mettere a disposizione del Ministero i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
 - a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero.

Articolo 10 – Risultati

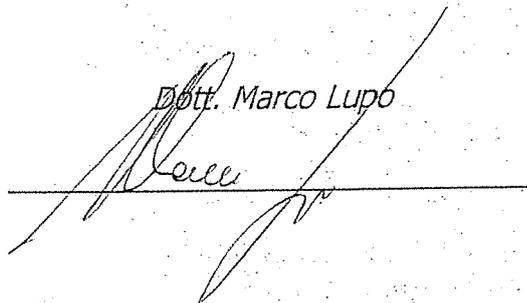
1. I risultati tecnico-scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui alla presente convenzione sono di proprietà del Ministero il quale potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per la Sogesid di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.

Roma, 16/12/2009

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Qualità della Vita

Dot. Marco Lupo



Sogesid S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Avv. Vincenzo Assenza

